

Giulianova. Cogevo e Federpesca: dal 1 luglio vongolare ferme

Dal primo Luglio dichiara, WALTER SQUEO, vongolare ferme. Due sono i fattori che hanno determinato questo fermo volontario: il primo è la mancanza di prodotto idoneo causato non dalla pesca ma dalla violenta tempesta di Marzo che con il mare forza 9 e l'afflusso violento di acqua inquinata dei fiumi nel mare, ha causato la morte di circa l'ottanta per cento di prodotto, si incolpa il pescatore di distruggere ma nessuno prende mano a salvaguardia dei fiumi; il secondo fattore è la mancanza di territorio di pesca causato dall'estensione dell'area del Cerrano. Il presidente del consorzio DI MATTIA GIOVANNI polemizza sul fatto che



Di Mattia e Squeo

- dichiara - mentre i signori del parco litigano per la PRESIDENZA dell'ente parco i pescatori devono fermare la pesca grazie proprio a questi signori che neanche presenziano i tavoli REGIONALI A RISOLUZIONE del settore in crisi, cosa ci sarà sotto a queste cariche ci chiediamo noi pescatori ,intanto siamo di nuovo senza lavoro ,cosa diciamo alle nostre famiglie??? - continua Di Mattia - Riponiamo adesso la nostra fiducia sul nuovo tavolo REGIONALE voluto dall'ASSESSORE PEPE e presenziato dalla REGIONE ABRUZZO il 10 luglio A PESCARA ,atto a risolvere la nostra grave problematica per optare per una pesca artigianale proposta da noi pescatori ,spero - conclude Di Mattia - che i SINDACI E RAPPRESENTATI DELL AREA PROTETTA NON CI SNOBBINO DI NUOVO COME HANNO GIA FATTO ELUDENDO L'INVITO A TALE TAVOLO. SE NON VERRANO FUORI SOLUZIONI A TUTELA DEL NOSTRO LAVORO ,VERRANNO ATTUATE PROTESTE PACIFICHE E GIORNALIERE DAVANTI ALLA TORRE CON TUTTE LE FAMIGLIE

WALTER SQUEO E DI MATTIA GIOVANNI FEDERPESCA E COGEVO.